



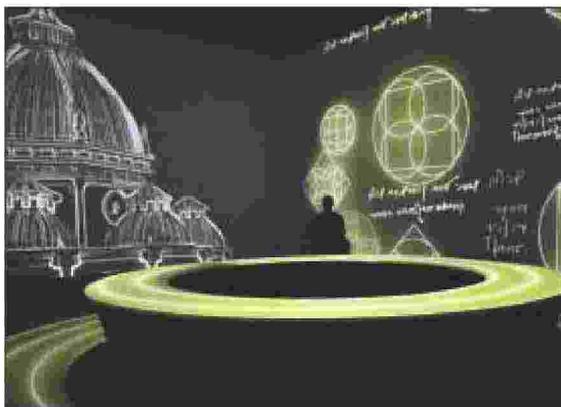
LA MOSTRA Sarà inaugurata il 22 marzo l'esposizione multimediale "Leonardo 3 D", ci siamo

Il presidente del consorzio Jobel: «Rilanciamo il Museo di Pitagora»

di TIZIANA SELVAGGI

LE moderne tecnologie al servizio del cittadino per portarlo letteralmente nello straordinario mondo di Leonardo Da Vinci. Si tratta della mostra multimediale "Leonardo Da Vinci 3D", presentata ieri nel Museo di Pitagora, organizzata dal Consorzio Jobel, con il patrocinio del Comune di Crotona e della Camera di Commercio Catanzaro-Vibo-Crotone, in compartecipazione con **Fondazione con il Sud**, Enel Cuore Onlus e Fondazione Vismara, che sarà inaugurata venerdì 22 marzo proprio negli spazi del Museo di Pitagora, a Crotona e rimarrà in esposizione fino al 6 maggio.

Orgogliosi, di questo altro importante momento di cultura proposto alla città, il presidente del consorzio Jobel Santo Vazzano e il direttore Francesco Turrà. «Stiamo lavorando da tempo per rilanciare l'attività museale e questo è un tassello importante - ha detto Vazzano - questa mostra prima di venire qui a Crotona è stata ospitata a Barcellona. Siamo contenti perché stiamo facendo allestimenti importanti. Questo allestimento in particolare, dato il personaggio, lega scienza



La mostra multimediale "Leonardo Da Vinci 3D"

e arte, e pensiamo che Crotona dove la scienza grazie a Pitagora ha vissuto ed è cresciuta sia il luogo ideale». «È una mostra rivoluzionaria e scientifica - ha dichiarato Turrà - accattivante per tutti ma soprattutto per i giovani». In effetti saranno forse i ragazzi, nativi digitali a poter apprezzare una mostra che attraverso le tecnologie che gli appartengono gli consentirà di vedere, sentire e vivere le capacità di un genio come Leonardo. La mostra, curata dal professor Roberto Luciani, sarà strutturata in più parti, con una

sezione che introdurrà alla figura di Leonardo ricordando alcune delle date più significative nella vita del genio. Chiaramente si potranno ammirare alcune delle opere, sia pittoriche che le famose macchine di Leonardo.

Ma la parte forse più affascinante sarà quella che coinvolgendo la tecnologia 3D, i visori della realtà virtuale, consentirà letteralmente di immergersi nell'universo creativo di colui che è universalmente

ricordato come una delle menti più ingegnose del Rinascimento. Una parte significativa della mostra sarà dedicata alle fotografie dall'archivio fotografico dei Fratelli Alinari, presenteranno due momenti storici legati a due opere di Leonardo, lo storico furto della Gioconda, il quadro più iconico della produzione di Da Vinci, avvenuto nel 1911 ad opera di Vincenzo Peruggia e la distruzione da parte dei bombardieri tedeschi del refettorio di Santa Maria delle Grazie di Milano dove Leonardo affrescò L'ultima Cena.

